



ProvaSky per 6 settimane
Prima vedi e poi decidi.

10 **tuttoggi**.info

UMBRIA  LIKE

Il portale turistico
e commerciale dell'Umbria

PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO RUBRICHE

PUBBLICA

Divora la primavera



 vicolunco
thestyleoutlet

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Terremoto, ricostruzione non parte e professionisti senza soldi | Ecco cosa non va



Avviato solo il 2% dei cantieri, tecnici senza soldi | Baliani (Rpt) "Nuove norme tecniche per le costruzioni senza circolare operativa, non si applichino per la ricostruzione" | Nel mirino anche le novità del Durc

Sara Fratepietro - 15 aprile 2018 - 0 Commenti

"Continuano a dire che va tutto bene, ma qui non va bene niente". Il laconico commento fatto a microfoni spenti da uno dei tanti professionisti partecipanti al convegno sulle nuove norme tecniche per le costruzioni (Ntc) e la ricostruzione post terremoto del 2016, che si è svolto venerdì a Spoleto, è emblematico.

E lo sono ancora di più gli applausi che il coordinatore della Rete professioni tecniche dell'Umbria, Roberto Baliani, ha preso nel corso del suo intervento dalle centinaia di geometri, architetti, ingegneri, geologi presenti alla giornata di dibattito promossa dalla Regione Umbria illustrando ciò che non va.

La ricostruzione non parte, ed è un dato di fatto, nonostante ad oggi la scadenza per le pratiche per il ripristino dei danni lievi sia ancora fissata a fine aprile (ma sarà prorogata). Il coordinatore dell'Ufficio speciale della ricostruzione dell'Umbria, **Alfiero Moretti**, parla di "1.011 cantieri avviati nelle quattro regioni del centro Italia e di 95 milioni di euro di contributi assegnati alla data del 31 marzo 2018". Ma quanti di questi sono in Umbria Moretti non lo dice, né dice quanti cantieri sono stati avviati con i privati che hanno anticipato i soldi. Un mese fa i cantieri aperti secondo i dati ufficiali erano in tutto circa 880, di cui nella nostra regione più di 200 e quasi 500 nelle Marche.

C'è qualcosa che non va insomma, se è vero che gli **edifici danneggiati in Umbria sono circa 15mila e quindi i cantieri avviati sono poco più del 2%**. Provocatoriamente, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Spoleto **Antonio Cappelletti** dice: "Forse bisognerebbe tracciare una linea e ripartire da capo". "Se sono necessari tutti questi convegni è evidente che c'è un problema" incalza l'assessore spoletino, che ricorda come in Italia per eventi prevedibili come i terremoti si ricorre ad una legislazione dell'emergenza e ad oggi a 52 ordinanze. "Non riesco ancora a capire se siamo alla vigilia della partenza della ricostruzione o se stiamo per implodere" aggiunge, prima di



Strada delle Vene, 7
Campello sul Clitunno (PG)

tel. +39 0743 275318
info@trattoliva.it

f TrattOliva

